COMUNE DI GRUMO NEVANO

Città Metropolitana di Napoli — IV Settore – Lavori Pubblici e Manutenzione

ALLEGATO A: Istanza di Autorizzazione alla Manomissione di Suolo Pubblico

RISERVATO ALL'UFFICIO
Prot. n. _____del _____ Ricevuto da: _____

Al Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzione Settore IV – Comune di Grumo Nevano

Via PEC: protocollo@pec.comune.grumonevano.na.it

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente istanza è presentata in conformità a:

- **D.Lgs. n. 285/1992** (Codice della Strada, art. 21) e **D.P.R. n. 495/1992** (Reg. esecuzione), aggiornati con Legge n. 120/2020 e Legge n. 177/2024;
- **D.Lgs. n. 82/2005** (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 81/2008**, aggiornato con L. n. 203/2024 – Sicurezza sul lavoro e nei cantieri;
- **D.M. 5 novembre 2001 n. 6792** – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;
- **DPCM 3 marzo 1999** – Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici;
- **D.M. 1 ottobre 2013** – Specifiche tecniche scavo e ripristino per infrastrutture digitali stradali;
- **D.M. 14 giugno 1989, n. 236** e **D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503** – Prescrizioni tecniche per il superamento delle barriere architettoniche;
- **Legge n. 160/2019, art. 1** (Canone Unico Patrimoniale – CUP), **Delibera CC n. 16 del 28/05/2021** (Regolamento CUP) e successive delibere tariffe;
- **L.R. Campania n. 16/2004** "Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
- **Piano Regolatore Generale / PUC** del Comune di Grumo Nevano e Regolamento Edilizio vigenti;
- **Regolamento Comunale per gli Interventi di Manomissione del Suolo Pubblico** – Comune di Grumo Nevano (Approvato con Deliberazione Commissariale assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. ___ del ___).

2. DATI DEL RICHIEDENTE (Titolare dell'Autorizzazione)

Qualità del richiedente (barrare la casella d'interesse):

- [ ] Privato cittadino
- [ ] Legale Rappresentante di Società/Ente
- [ ] Delegato (allegare delega – art. 5 Reg.)

Dati anagrafici e fiscali:

- **Cognome e Nome / Ragione Sociale:** _____
- **Codice Fiscale:** _____ | **Partita IVA (se applicabile):** _____
- **Sede legale / Residenza:** _____
- **Telefono:** _____ | **PEC (obbligatoria – art. 5 Reg.):** _____

Regime di Delega:

- [ ] Il sottoscritto agisce in proprio / in qualità di Legale Rappresentante
- [ ] Il sottoscritto agisce in forza di delega del Titolare *(allegare copia della delega ai sensi dell'Art. 5, co. 12 lett. a) del Regolamento)*

Nota sulla delega: La delega deve indicare espressamente il potere di presentare istanze di manomissione suolo pubblico e sottoscrivere tutti gli atti del procedimento. Ai sensi dell'Art. 5, co. 28 del Regolamento, anche se delegata la presentazione dell'istanza, il titolare dell'autorizzazione rimane l'unico soggetto interamente responsabile degli obblighi e dei diritti sul bene.

Titolo che legittima l'intervento sull'immobile (art. 5 Reg.):

- [ ] Proprietà
- [ ] Locazione/Affitto
- [ ] Altra causa legittimante (specificare): _____

Tipo di istanza:

- [ ] Nuova autorizzazione

- [ ] Rinnovo di autorizzazione n._____del [gg/mm/aaaa]

3. UBICAZIONE E OGGETTO DEI LAVORI

- **Via/Piazza:**_____**| Civico / Incrocio con:** _____
- **Foglio/Particella catastale (se disponibile):** _____

Tipologia di pavimentazione interessata:

- [ ] Asfalto / Conglomerato bituminoso
- [ ] Piastrelle / Autobloccanti
- [ ] Marciapiede (specificare tipologia): _____
- [ ] Pietra / Porfido / Acciottolato
- [ ] Terra battuta / Prato verde
- [ ] Altra pavimentazione: _____

Finalità dello scavo:

- [ ] Allaccio idrico
- [ ] Allaccio fognario
- [ ] Telecomunicazioni / Fibra ottica
- [ ] Gas
- [ ] Energia elettrica
- [ ] Passo carrabile / Bocca di lupo
- [ ] Altro (specificare): _____

Modalità esecutiva prevista:

- [ ] Scavo tradizionale
- [ ] Minitrincea (prof. min. 0,40 m – App. Art. 3 Reg.)
- [ ] No-dig / Tecnologia senza scavo

N.B .: La microtrincea è tassativamente **ESCLUSA** ai sensi dell'Appendice Tecnica Art. 3 del Regolamento.

SEZIONE SPECIFICA PER PASSI CARRABILI E BOCCHE DI LUPO

(compilare esclusivamente se è stata selezionata la relativa tipologia di intervento)

[ ] Nuovo passo carrabile
[ ] Modifica passo carrabile esistente
[ ] Nuova bocca di lupo
[ ] Modifica bocca di lupo esistente

Larghezza del varco carrabile: _____ m

Presenza di marciapiede:
[ ] SI
[ ] NO
Larghezza del marciapiede esistente: _____ m
Intervento previsto:
[ ] Abbassamento marciapiede
[ ] Modifica cordolo
[ ] Realizzazione scivolo carrabile
[ ] Adeguamento scivolo esistente
[ ] Altro _____

Estremi autorizzazione passo carrabile ex art. 22 C.d.S.

n. _____ del _____

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'autorizzazione per il passo carrabile e la relativa manomissione del suolo pubblico costituiscono titolo concessorio con obblighi manutentivi permanenti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Comunale e si impegna a provvedere a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria, straordinaria e ai successivi interventi di ripristino delle opere autorizzate.

Programmazione temporale e spaziale:

- **Data prevista di inizio lavori:** [gg/mm/aaaa] *(Data indicativa soggetta a conferma in fase di integrazione post-istruttoria, ai sensi dell'Art. 5, comma 13 punto 1 del Regolamento)*
- Durata complessiva (scavo + ripristino provvisorio + ripristino definitivo) – in giorni: ____
- **Estensione complessiva area di cantiere (mq):** _____

3.1 – Intervento in area alberata/verde (Art. 7 Appendice Tecnica)

- [ ] **NO** – L'intervento non interessa aree di cui all'Art. 7 dell'Appendice Tecnica.
- [ ] **SÌ** – L'intervento ricade in una delle seguenti aree di tutela (barrare tutte le voci

applicabili):

- [ ] Area verde pubblica di proprietà comunale
- [ ] Proiezione ortogonale chioma alberi + 1,50 m
- [ ] Area circolare con raggio pari a 10 volte il diametro del fusto (minimo 2 m dalla buca di impianto)
- [ ] Viale alberato con fusto avente diametro superiore a 10 cm
- [ ] Area entro 1,50 m dalla buca di impianto *(esclusa da procedura standard – richiede parere scritto favorevole)*
- [ ] Area soggetta a ordinanza sindacale di tutela alberature monumentali

Nota per opzione SÌ: È obbligatorio allegare una planimetria dettagliata con l'indicazione degli alberi, delle fasce di rispetto, delle modalità di protezione delle alberature e la documentazione fotografica ante-operam degli alberi interferiti (Appendice Tecnica Art. 7.3). L'autorizzazione sarà rilasciata con prescrizioni tecniche aggravate ai sensi dell'Art. 2, co. 2 del Regolamento.

3.2 – Intervento su strada di recente realizzazione (Art. 17 Reg. e Art. 9, co. 4 Appendice Tecnica)

- [ ] **NO** – La sede stradale interessata non è stata oggetto di rifacimento completo della pavimentazione né di nuova costruzione nei 24 mesi precedenti.
- [ ] **SÌ** – Rifacimento completo della pavimentazione stradale/marciapiede ultimato in data: [gg/mm/aaaa]
- [ ] **SÌ** – Nuova strada / marciapiede / opera di arredo urbano collaudata in data: [gg/mm/aaaa]

Nota per opzione SÌ: Il deposito cauzionale sarà raddoppiato ai sensi dell'Art. 10.2, co. 9 del Regolamento. Per gli oneri di degrado, l'Ufficio LL.PP. potrà applicare il coefficiente k maggiorato di 0,05 ai sensi dell'Art. 9, co. 4 dell'Appendice Tecnica.

4. DATI TECNICI E CALCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

(Ai sensi dell'Art. 10.2 – Cauzione, Garanzie e Oneri di Degrado – del Regolamento Comunale)

Classificazione dell'Intervento (barrare la casella corrispondente):

- [ ] **Cantiere Lineare:** Scavi in trincea la cui dimensioni longitudinale supera tre volte quella trasversale o la cui superficie complessiva di scavo sia superiore a 4 mq.
- [ ] **Cantiere Puntuale:** Interventi la cui superficie complessiva di scavo sia inferiore o uguale a 4 mq (pozzetti, allacci, ecc.).
- [ ] **Misto:** L'intervento presenta entrambe le tipologie (compilare entrambe le tabelle sottostanti).

N.B .: Il parametro si riferisce alla superficie complessiva dell'intervento e non alla produzione giornaliera. In caso di dati dichiarati incongruenti, l'Ufficio applicherà i parametri di stima presuntiva d'ufficio: cantieri lineari 30 mq/giorno (2,00 m × 15,00 m); cantieri puntuali minimo 4 mq/giorno (2,00 m × 2,00 m).

Dimensioni dichiarate:

- Lunghezza totale scavo (ml): _____
- Larghezza media scavo (m): _____
- Superficie totale di ripristino (mq): _____

Calcolo cauzione (Art. 10.2 Regolamento)

(L'importo da versare corrisponde al maggiore tra il Calcolo Analitico e la Cauzione Minima Tabellare)

TABELLA A: CANTIERI LINEARI (Calcolo su ml)

TIPO PAVIMENTAZIONE PREVALENTE	**CAUZIONE PER ML**	**CALCOLO (ml ×€)**	**CAUZIONE MINIMA**
Terra battuta	€ 50,00 / ml	€	€ 250,00
Prato verde	€ 100,00 / ml	€	€ 250,00
TIPO PAVIMENTAZIONE PREVALENTE	**CAUZIONE PER ML**	**CALCOLO (ml ×€)**	**CAUZIONE MINIMA**
Asfalto / Conglomerato bituminoso	€ 300,00 / ml	€	€ 500,00
Piastrelle tipo grès, klinker e autobloccanti	€ 350,00 / ml	€	€ 700,00
Acciottolato, ammattonato, lastre di pietra, porfido, cotto, lastre di cemento	€ 400,00 / ml	€	€ 1.000,00

Pietra calcarea/basaltica > 8 cm, pietra storica, lastre di pietra lavica	€ 750,00 / ml	€	€ 1.500,00

TABELLA B: CANTIERI PUNTUALI (Calcolo su mq)

TIPO PAVIMENTAZIONE PREVALENTE	CAUZIONE PER MQ	CALCOLO (mq × €)	CAUZIONE MINIMA
Terra battuta	€ 20,00 / mq	€ _____	€ 250,00
Prato verde	€ 40,00 / mq	€ _____	€ 250,00
Asfalto / Conglomerato bituminoso	€ 120,00 / mq	€ _____	€ 500,00
Piastrelle tipo grès, klinker e autobloccanti	€ 140,00 / mq	€ _____	€ 700,00
Acciottolato, ammattonato, lastre di pietra, porfido, cotto, lastre di cemento	€ 160,00 / mq	€ _____	€ 1.000,00
TIPO PAVIMENTAZIONE PREVALENTE	**CAUZIONE PER MQ**	**CALCOLO (mq × €)**	**CAUZIONE MINIMA**
Pietra calcarea/basaltica > 8 cm, pietra storica, lastre di pietra lavica	€ 300,00 / mq	€ _____	€ 1.500,00

4.3 – Calcolo finale cauzione per il presente intervento

Il richiedente determina l'importo della cauzione applicando la seguente procedura sequenziale:

- **[Passo 1]** Importo calcolato analiticamente (da Tabella A o B o sommatoria delle due se misto): €
- **[Passo 2]** Cauzione minima tabellare (da Tabella A o B): €
    - *Nota per interventi misti o pavimentazioni eterogenee: Al Passo 2 si applica la cauzione minima più elevata tra le tipologie di pavimentazione interessate dall'intervento, a tutela del patrimonio comunale.*
- **[Passo 3]** Importo base corretto (Inserire il maggiore valore tra il Passo 1 e il Passo 2): €
- **[Passo 4]** Raddoppio per strade di recente realizzazione (< 2 anni): [ ] SÌ (x 2) | [ ] NO (Art. 10.2 c. 9)
- **[Passo 5]** Importo dopo eventuale Raddoppio (Risultato del Passo 3, raddoppiato se SÌ al Passo 4): €
- **[Passo 6]** Eventuale Maggiorazione d'Ufficio (fino al 50% sull'importo del Passo 5 per la presenza di manufatti o impianti sensibili: cordolature, linee elettriche, condotte fognarie, alberature, impianti di irrigazione, ecc. – Art. 10.2, co. 5 Reg.): €
- **[TOTALE DOVUTO]** (Somma del Passo 5 + Passo 6): €

4.4 – Calcolo Oneri di Degrado (Art. 9 – Appendice Tecnica)

Ai sensi dell'Art. 9 dell'Appendice Tecnica, è dovuto all'Amministrazione un indennizzo per il degrado del corpo stradale, calcolato in autoliquidazione dal richiedente.

Determinazione del Coefficiente (k)

Identificare la classe della strada sulla base delle Tabelle allegate al Regolamento:

- Classe 1 (Grande comunicazione / alto traffico): k = 0,20
- Classe 2 (Viabilità principale residenziale): k = 0,15
- Classe 3 (Strade secondarie / bassa densità): k = 0,10
- *Nota di maggiorazione:* Se l'intervento interessa una strada riqualificata nei 24 mesi precedenti (Sezione 3.2), l'Ufficio LL.PP. applicherà il coefficiente k maggiorato di 0,05 ai sensi dell'Art. 9, co. 4 dell'Appendice Tecnica.

Calcolo dell'Indennizzo (Od)

La formula di calcolo applicata è: Od = Superficie (S) × Costo unitario (Cmq) × k

- Superficie totale di scavo (S): _____ mq
- **Costo unitario medio (Cmq)** *(desunto dal Prezzario Regionale vigente)*: € _____ / mq
- **Coefficiente (k) finale applicato** ***(kbase + eventuale maggiorazione di 0,05 per strade < 24 mesi)*****:** _____
- TOTALE ONERI DI DEGRADO DOVUTI (Od): € _____

N.B.: Gli oneri di degrado non sono dovuti esclusivamente nei casi tassativi previsti dall'Art. 9, comma 5 dell'Appendice Tecnica del Regolamento (interventi diretti del Comune; somma urgenza per messa in sicurezza di servizi essenziali; piccoli interventi con superficie inferiore a 0,5 mq).

4.5 – DICHIARAZIONE RELATIVA AL DIRETTORE DEI LAVORI (Art. 5, commi 3, 4 e 5 del Regolamento)

Il richiedente dichiara (barrare una sola casella):

- [ ] **Nomina di Direttore dei Lavori obbligatoria** – Si allega formale atto di nomina corredato dalla dichiarazione di accettazione dell'incarico (Allegato A - Sezione 5, lett. g).
- [ ] **Esenzione ai sensi dell'Art. 5, co. 3** – L'intervento rientra nella categoria di "manutenzione dell'esistente" e/o "piccolo intervento" (superficie di scavo inferiore a 0,5 mq). Il committente assume l'obbligo di vigilare personalmente sulla corretta esecuzione e trasmetterà, al termine dei lavori, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con documentazione fotografica in sostituzione del certificato di regolare esecuzione.
- [ ] **Esenzione ai sensi dell'Art. 5, co. 4** – Il richiedente è ditta fornitrice di servizi autorizzata. Il progettista e/o direttore dei lavori è un dipendente tecnico interno con comprovata esperienza di almeno 5 anni in cantieri di manomissione. Si allega la dichiarazione aziendale e il curriculum del dipendente.

Nota di blocco: In assenza di un Direttore dei Lavori nominato o di esenzione regolarmente dichiarata, gli interventi non possono essere eseguiti (Art. 5, co. 5). In caso di dimissioni o irreperibilità del DL, i lavori devono essere immediatamente sospesi in attesa di nuova nomina.

5. ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI (Art. 5 del Regolamento)

La mancanza di uno o più allegati obbligatori determina l'improcedibilità dell'istanza (Art. 5 Reg.).

N°	Stato	DOCUMENTO / ALLEGATO
a)	[]	Ricevuta versamento CUP calcolato ai sensi delle tariffe vigenti o attestazione polizza annuale a seguito della comunicazione (per gestori titolari).
b)	[]	Elaborati grafici quotati: planimetria generale e di dettaglio con tracciato dello scavo, area di cantiere, manufatti affioranti, segnaletica esistente, interdizioni temporanee. In caso di istanza di regolarizzazione: elaborati as-built.
c)	[]	Cronoprogramma dettagliato delle fasi lavorative (dalla cantierizzazione al ripristino definitivo).
d)	[]	Documentazione fotografica dello stato di fatto (ante-operam), con evidenza di eventuali difetti preesistenti.
e)	[]	Relazione tecnica illustrativa ed esplicativa dell'intervento (scopo, metodologia esecutiva, materiali, modalità di ripristino – ai sensi dell'Art. 5 co. 9 e Art. 7 del Regolamento).
f)	[]	Attestazione deposito cauzionale (polizza fideiussoria o bonifico) pari al totale calcolato al punto 4.3.
g)	[]	Nomina del Direttore dei Lavori con dichiarazione di accettazione incarico (salvo esenzioni Art. 5 commi 3 e 4 Reg.).
h)	[]	Documento di nomina dell'impresa esecutrice con dati del legale rappresentante e del responsabile del cantiere.
i)	[]	Nulla osta dell'Ente/degli Enti di riferimento dell'impianto oggetto di lavori (per reti tecnologiche – Art. 5 Reg.).

N°	Stato	DOCUMENTO / ALLEGATO
l)	[ ] [ ]	Copia autorizzazione ex Art. 22 c. 1 CdS per realizzazione scivolo passo carraio (se applicabile). Elaborato grafico quotato del passo carrabile/scivolo con indicazione di larghezze, quote e raccordi (se dovuto)
m)	[ ]	Copia del titolo edilizio abilitativo (ove richiesto dalla natura dell'intervento – Art. 5 Reg.).
n)	[ ]	Dichiarazione assolvimento imposta di bollo o apposizione della marca in originale sull'istanza cartacea.
o)	[ ]	Copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante.
p)	[ ]	Ricevuta versamento degli oneri di degrado autoliquidati, salvo verifica e conguaglio da parte dell'Ufficio **[OBBLIGATORIO]**.
q)	[ ]	Dichiarazione sostitutiva atto notorio di regolare esecuzione (solo per esenzione Art. 5, co. 3).
r)	[ ]	Dichiarazione aziendale e curriculum del dipendente tecnico (solo per esenzione Art. 5, co. 4).
s)	[ ]	Planimetria alberi e fasce di rispetto (solo per interventi in aree alberate/verdi – Art. 7 Appendice Tecnica).
t)	[ ]	Documentazione fotografica ante-operam delle alberature interferite (solo per interventi in aree alberate/verdi).
u)	[ ]	Parere scritto favorevole del Responsabile del Settore IV (solo per aree escluse da procedura standard).

IN CASO DI RINNOVO / PROROGA DI AUTORIZZAZIONE: In caso di rinnovo non sono richiesti gli allegati d), e), g), h) e i), salvo modifiche al progetto originario. Rimangono invece **OBBLIGATORI** i seguenti adempimenti e allegati:

1. Nuova documentazione fotografica dello stato attuale del cantiere (da allegare come

documento separato);

2. Integrazione della ricevuta di versamento CUP (allegato a), ricalcolato pro-rata in base ai giorni aggiuntivi di proroga richiesti;
3. Appendice di proroga della polizza fideiussoria / deposito cauzionale (allegato f), a copertura del nuovo orizzonte temporale dei lavori;
4. Attestazione di assolvimento della nuova imposta di bollo (allegato n).

Si conferma che per il rinnovo non è dovuto un secondo versamento degli oneri di degrado (allegato p), salvo ampliamenti della superficie di scavo.

6. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ E IMPEGNI

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara e si impegna formalmente a:

- Rispettare le prescrizioni del Regolamento Comunale per gli Interventi di Manomissione del Suolo Pubblico e della relativa Appendice Tecnica;
- Eseguire il ripristino provvisorio immediatamente al termine delle operazioni di scavo;
- Eseguire il ripristino definitivo in una finestra temporale compresa tra 30 e 60 giorni successivi al completamento del ripristino provvisorio, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12 del Regolamento.
- Ripristinare la segnaletica orizzontale entro 30 giorni lavorativi dal termine del ripristino, garantendo nel frattempo la posa di idonea segnaletica verticale temporanea (Appendice Tecnica Artt. 1 e 6);
- Posare nel sottosuolo i nastri segnalatori conformi alla norma UNI EN 12613, rispettando la seguente codifica cromatica istituzionale:

TIPO IMPIANTO	**COLORE NASTRO (UNI EN 12613)**
Acqua potabile	BLU
Gas	GIALLO
Cavi elettrici	ROSSO
Fognatura	BLU
Fibre ottiche	ROSSO
Cavi telefonici	ROSSO

TIPO IMPIANTO	COLORE NASTRO (UNI EN 12613)
Acqua per teleriscaldamento	BLU

Prescrizione integrativa sui nastri: Tutti i nastri segnalatori devono recare stampata in sovrimpressione, a caratteri neri leggibili e indelebili, la dicitura testuale specifica del servizio esalato (es. *"RETE IDRICA"*, *"RETE FOGNARIA"*, *"FIBRA OTTICA"*), al fine di evitare ogni ambiguità derivante dalla sovrapposizione cromatica delle macro-categorie.

- Garantire che la ditta esecutrice provveda, prima dell'inizio dei lavori, all'installazione del cartello di cantiere conforme all'Art. 18 del Regolamento;
- Tenere indenne il Comune di Grumo Nevano da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni a cose e/o persone derivanti dall'esecuzione dei lavori e dal successivo ripristino del suolo pubblico;
- Comunicare preventivamente via PEC qualsiasi variazione rispetto a quanto autorizzato, conformemente all'Art. 8 del Regolamento, utilizzando l'apposito modulo Allegato F;
- Comunicare i dati dell'impresa esecutrice e del Direttore dei Lavori prima dell'effettivo inizio dei lavori, tramite la Comunicazione di Inizio Lavori (Allegato B).

Data: _____

Firma del Richiedente / Titolare: _____